

## VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il giorno 23/10/2018, alle ore 10:00, presso la sede della Società, “MULTISERVIZI PUNTESE SRL”, sita in San Giovanni la Punta Piazza Europa , si è riunito il consiglio di amministrazione per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno :

1. Nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi dell'articolo 1, comma 7 della Legge 190 del 6 novembre 2012, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;
2. Nomina del Responsabile unico del procedimento ai sensi dell'articolo 31 del Dlgs 50/2016, recante *“Codice dei contratti pubblici”*;
3. Nomina del Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione appaltante (RASA).

Ai sensi dello statuto sociale assume la presidenza della seduta il Presidente del consiglio di amministrazione Signor Giambattista Luigi Consalvo , il quale constata, verifica e fa constatare la regolare costituzione del consiglio di amministrazione, con la presenza dei signori:

- Dr. Fabio Sciuto nella qualità di consigliere;
- Signor Giuseppe Avellino nella qualità di consigliere.

Il Presidente dichiara pertanto, dopo aver accertato l'identità e la legittimità di tutti i convenuti, la presente riunione consigliere regolarmente e validamente costituita nonché atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Tutti i componenti del CDA dichiarano di aver ricevuto idonea e tempestiva comunicazione della presente riunione e di esprimere parere favorevole sugli argomenti posti all' o.d.g. .

Il Presidente chiama a fungere da segretario verbalizzante il dr. Fabio Sciuto, il quale accetta l'incarico.

Si passa quindi a discutere il primo punto posto all'ordine del giorno.

**Nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi dell'articolo 1, comma 7 della Legge 190 del 6 novembre 2012, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;**

- l'art. 1, comma 7, della L. 190/2012 e s.m.i. recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”* stabilisce che l'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività;
- l'Autorità Nazionale Anticorruzione, prima con Determinazione n. 8/2015 e successivamente con Determinazione n. 1134/2017 recante *“Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e dagli enti pubblici economici”*, ha precisato che anche le società controllate da pubbliche amministrazioni sono tenute a nominare il Responsabile della prevenzione della corruzione e il Responsabile della trasparenza, stabilendo altresì che:
  - il RPC deve essere nominato dal Consiglio di Amministrazione o altro organo con funzioni equivalenti;
  - il RPC non può essere individuato in un soggetto esterno alla società;
  - il RPC deve essere individuato in un dirigente in servizio presso la società, che abbia dimostrato nel tempo un comportamento integerrimo, attribuendogli funzioni e poteri idonei e congrui allo svolgimento dell'incarico con piena effettività e autonomia; nell'effettuare la scelta, la società dovrà vagliare eventuali situazioni di conflitto di interesse ed evitare, per quanto possibile, la nomina di dirigenti preposti ai settori individuati all'interno della società tra quelli con aree a maggiore rischio corruttivo;

- nelle sole ipotesi in cui la società sia priva di dirigenti ovvero, in ragione delle ridotte dimensioni, questi siano in numero così limitato da essere assegnati esclusivamente allo svolgimento di compiti gestionali nelle aree a maggior rischio corruttivo, il RPC può essere individuato in un profilo non dirigenziale che garantisca le idonee competenze, che operi sotto la stretta e periodica vigilanza dell'organo amministrativo;
- in ipotesi eccezionali e in ultima istanza, il RPC può essere individuato in un Amministratore Privato di deleghe gestionali;
- il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, recante *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*, ha disposto la riunificazione dei ruoli di Responsabile della prevenzione della corruzione e di Responsabile della Trasparenza nella figura del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT);

Considerato che:

- si rende necessario individuare un Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- in ragione della non praticabilità di soluzioni alternative e valutate le condizioni richieste dall'ANAC nell'operare tale scelta, si ritiene opportuno affidare l'incarico alla Signora Montoro Veronica, dipendente della “MULTISERVIZI PUNTESE” in quanto in possesso delle idonee competenze a svolgere il ruolo;

Tutto ciò premesso,

Delibera

- di prendere atto che per obbligo di legge la Multiservizi Puntese Srl deve procedere alla nomina di un Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza;
- di prendere atto che all'interno della struttura Aziendale, in assenza di dirigenti, le uniche figure qualificate per ricoprire il ruolo in parola sono i dipendenti del settore amministrativo;
- di nominare la Signora Montoro Veronica, dipendente della suddetta Società, quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza;

In merito al secondo punto all'ordine del giorno, il Presidente rileva che:

- l'art. 31 c.1 del D. Lgs. n.50/2016 così come modificato dall'art. 21 del D. Lgs 19 aprile 2017, n. 56 (Codice degli contratti pubblici) stabilisce che: *“per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano nell'atto dell' avvio relativo ad ogni singolo intervento, per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione;*
- per la definizione di maggiori dettagli circa i compiti specifici del RUP, nonché per gli ulteriori requisiti di professionalità rispetto a quanto disposto dal suddetto Codice, l'ANAC ha definito una dettagliata disciplina, nell'ottica di ottemperare l'esigenza di un'elevata professionalizzazione delle stazioni appaltanti e di aderenza agli assetti organizzativi delle stesse;
- ritenuto necessario ribadire che le funzioni di RUP non possono essere assunte dal personale che versa nelle ipotesi di conflitto di interessi, di cui all'art. 42, comma 2 del D. Lgs. 50/16, né in situazioni di incompatibilità, come evidenziato, tra l'altro, nelle linee guida approvate dall'ANAC n. 3 - di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 - recanti *‘Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni?’.*

Tutto ciò premesso:

- preso atto della normativa vigente in materia della nomina del Responsabile unico del procedimento;

- preso atto delle Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 approvate dall'Anac con deliberazione n.1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al D.Lgs 19 aprile 2017 con deliberazione n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
- valutati i requisiti nonché le competenze professionali richieste per lo svolgimento dell'incarico di Responsabile unico del procedimento;
- considerato l'esiguo numero dei dipendenti del settore amministrativo della Società Multiservizi Puntese Srl, la figura professionale più idonea a ricoprire tale incarico risulta essere il Signor Giuffrida Francesco ;

#### Delibera

- di nominare il Sig. Giuffrida Francesco quale Responsabile unico del procedimento con l'obbligo di svolgere tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione di lavori, servizi e forniture previste dal D. Lgs. n. 50/2016 che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti;

In merito al terzo punto all'ordine del giorno, il Presidente rileva che:

- con l'art. 33-ter, comma 1, del D.L. n. 179/12, convertito, con modificazioni dalla Legge n. 221/2012 è stata istituita, presso l'ANAC l'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA);
- in relazione a detto comma 1, le stazioni appaltanti hanno l'obbligo di richiedere l'iscrizione all'AUSA e di aggiornare annualmente i rispettivi dati identificativi;
- ciascuna stazione appaltante è tenuta a nominare con apposito provvedimento il soggetto responsabile incaricato della verifica e/o della compilazione e del successivo aggiornamento, almeno annuale, delle informazioni e dei dati identificativi della stazione appaltante stessa, il quale viene denominato "Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante - RASA" (Comunicati del Presidente ANAC del 16 maggio 2013, del 28 ottobre 2013 e 20 dicembre 2017; Deliberazione ANAC n. 831/2016);

- la trasmissione del provvedimento di nomina del RASA potrà essere richiesta dall'Autorità per l'espletamento di eventuali successive verifiche;
- il suddetto soggetto responsabile deve essere unico per ogni stazione appaltante,

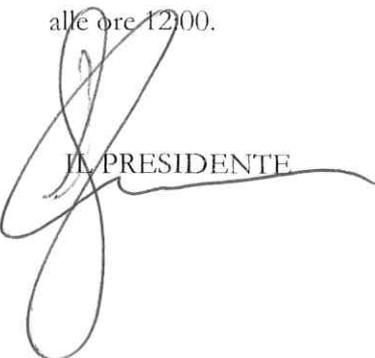
Tutto ciò premesso:

- considerato l' esiguo numero di dipendenti del settore amministrativo della Società Multiservizi Puntese Srl, la figura professionale più idonea a ricoprire il ruolo di RASA risulta essere quella del Signor Giuffrida Francesco, già nominato RUP ai sensi del precedente punto due all'ordine del giorno;

Delibera

- di nominare il Signor Giuffrida Francesco, quale "Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante - RASA", incaricandolo della compilazione ed aggiornamento dei dati dell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA).

Null' altro essendovi da deliberare dopo aver riletto ed approvato il presente verbale, la riunione è tolta alle ore 12.00.



IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO